

## VareseNews

### L'assurdo caso di Jaron Johnson che sta facendo arrabbiare i tifosi della Pallacanestro Varese

**Publicato:** Giovedì 20 Marzo 2025



Con la squadra completamente impantanata nella lotta per non retrocedere, **tra i tifosi della Pallacanestro Varese tiene banco** in questo periodo il “caso” che riguarda **Jaron Johnson**, ala texana di 32 anni tornata quest’anno all’Openjobmetis a stagione iniziata ma attualmente **fuori rosa e – di fatto – non a disposizione** di coach Ioannis Kastritis.

Johnson, che **aveva fatto parte della squadra di due anni fa** (quella allenata da Matt Brase) capace di vincere 17 partite su 30 (il team non disputò i playoff per la penalizzazione di 11 punti causata dal “caso Tepic”), era stato riacquistato da Varese ad ottobre per rafforzare una formazione partita male in campionato che, nel frattempo, aveva **messo in discussione l’ala Gabe Brown** (poi ceduto a Trapani).

In maglia biancorossa “Nino” (questo il suo soprannome) ha giocato **15 partite realizzando 13 punti di media** con 4,4 rimbalzi, il 39,7% nel tiro da 2 e il 34% in quello da 3. In **alcune occasioni è stato decisivo** per la vittoria, specie con le due corazzate Bologna e Milano (18 e 21 punti), **in altre ha un po’ deluso** le aspettative. Ma la sua **situazione è precipitata in occasione della pausa** di campionato a febbraio: Johnson è stato tra i giocatori tornati in ritardo dalla “licenza” (non l’unico) e da quel momento è stato **estromesso** dal gruppo tanto da non essere **mai nemmeno provato** in allenamento dal nuovo allenatore, **Kastritis**.

La **società non ha mai dato una spiegazione ufficiale** per questa scelta che, a quanto pare è stata presa

dalla coppia di gm **Sogolow-Horowitz**; Kastritis ha giustificato la questione **a livello tecnico** spiegando che Varese era alla ricerca di un giocatore più adatto a giocare nel ruolo di ala forte. E **Nino in effetti è un'ala piccola adattato da secondo lungo**: era perfetto per il gioco rapido scelto dalla OJM in precedenza, meno per un basket più tradizionale come quello del tecnico greco. Però i dirigenti – che hanno “bruciato” tutti i visti per giocatori extracomunitari – **non hanno ancora trovato (e acquistato) un giocatore** con le caratteristiche necessarie.

Nel frattempo poi l'altra ala americana, **Justin Gray** (peraltro **estremamente deludente** nel suo rendimento in campo) si è fermata per un **problema al polpaccio**, ha saltato le ultime due partite e al 90% non sarà del match neppure a Treviso. **Ciò nonostante Johnson continua a essere trattato da reietto**: ha a disposizione il parquet del Campus per un'ora ogni pomeriggio nel quale il giocatore va **regolarmente a tirare** da solo (la società dovrebbe affiancarlo con un allenatore ma non ci risulta che questo avvenga...) ma non è più stato coinvolto dalla squadra neppure in allenamento.



*Johnson saluta il pubblico dopo la vittoria con la Virtus Bologna*

Una situazione che **sta facendo ribollire i tifosi** che vogliono bene a Nino e soprattutto **non capiscono perché togliere una pedina** comunque di valore, **per altro ben pagata** (è sotto contratto e percepisce regolarmente lo stipendio) nonostante la squadra stia giocando con cinque stranieri dopo aver scelto la formula “6+6” (e aver pagato per questo una tassa ulteriore...). E sia davvero **a un passo dalla retrocessione** in Serie A2 come accadde per l'ultima volta nel 2008.

All'inizio di questa settimana **sembrava che qualcosa si potesse smuovere** e lo stesso **Johnson aveva espresso il proprio disappunto** dopo la brutta sconfitta con Reggio Emilia, pubblicando una **stories su Instagram** con uno sfondo tutto nero e una “faccina” arrabbiata. Ma in realtà il **club è rimasto sulle proprie posizioni, intransigenti e... silenti**, dimostrando ancora una volta di non essere in grado di comunicare come si deve le proprie scelte. Se infatti **ci fosse un motivo molto serio** per questa esclusione, andrebbe spiegato (alla gente che paga il biglietto, l'abbonamento, la maglietta e le infinite experience varate dall'ufficio marketing...) anche perché i tifosi potrebbero **per lo meno farsi**

**un'opinione** sull'accaduto.

Invece la **situazione continua a essere nebulosa a scapito di una Openjobmetis** che avrebbe bisogno di presentarsi in campo unita e serena per strappare quelle vittorie necessarie a evitare la retrocessione. Da più parti, intanto, si spera in una retromarcia da parte di Sogolow e Horowitz (non si hanno notizie da **Scola** che però avrebbe demandato ai due gm le decisioni) prima della trasferta di Treviso. **E prima che sia troppo tardi.**

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it